

CASA
BAMBINI



CASA
MADRI



CASA
RONDINI

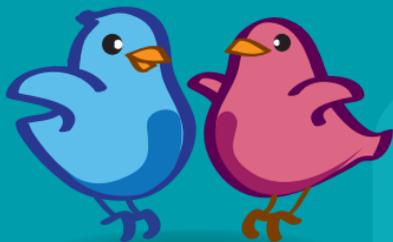


PROGETTO
RONDINI



SERVIZIO ACCOGLIENZA

Guida ai servizi di accoglienza dell'Istituto degli Innocenti



SERVIZIO ACCOGLIENZA

Il Servizio è formato dalle comunità di accoglienza all'interno dell'Istituto degli Innocenti - **CASA BAMBINI, CASA DELLE GESTANTI E DELLE MADRI e CASA LE RONDINI** - grazie alle quali fornisce risposte mirate a situazioni di disagio, in stretto raccordo con i Servizi sociali, la Magistratura ordinaria e minorile, gli organi di Polizia giudiziaria, le Aziende sanitarie del territorio. Le comunità offrono nuove opportunità di crescita per i bambini temporaneamente allontanati dal proprio ambiente familiare, grazie a un ambiente relazionalmente ed emotivamente stabile capace di facilitare la costruzione di legami significativi alternativi alla famiglia e supportare interventi personalizzati per rispondere a specifiche esigenze individuali e familiari.

Il Servizio fornisce inoltre aiuto a sostegno alle gestanti e alle mamme in difficoltà, anche a tutela del parto in anonimato nell'ambito del progetto regionale "Mamma Segreta".

Obiettivo primario è promuovere una nuova cultura per l'accoglienza, con al centro l'attenzione concreta e il contatto diretto con la realtà di vita dei bambini, che ancora oggi rappresenta per l'Istituto un orientamento per la propria azione.



Esame congiunto dei casi, progetto educativo individuale, sistema di documentazione, verifiche periodiche: sono questi gli strumenti metodologici con i quali le comunità partecipano alla costruzione del progetto educativo all'interno della rete dei servizi. Una buona diagnosi familiare, psicologica e sociale è il primo passo per la scelta degli interventi calibrati in risposta a specifiche esigenze.

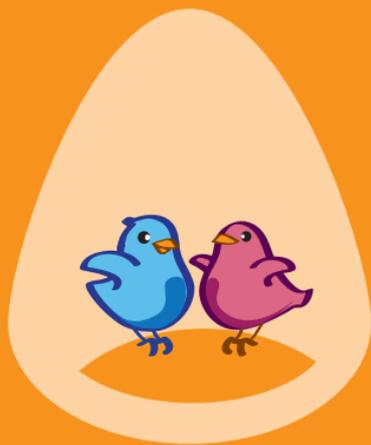
Il Servizio Accoglienza collabora con il Comune di Firenze alla realizzazione di attività, progetti e iniziative sul tema dell'affidamento, dell'adozione e dell'accoglienza familiare.

Grazie anche all'apporto di enti, associazioni e aziende del territorio, è stato possibile dar vita al **PROGETTO RONDINI**, che permette al Servizio di occuparsi e di sostenere interventi a favore dell'inclusione e per la ricerca di soluzioni alternative ai problemi occupazionali di donne temporaneamente in situazioni di svantaggio sociale.

Il Progetto promuove incontri e seminari aperti alla cittadinanza e sostiene progetti in ambito socio-educativo e culturale per la realizzazione di servizi a supporto dei bambini, delle famiglie e della cittadinanza.



CASA BAMBINI



È UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE RIVOLTO AI BAMBINI DA 0 A 6 ANNI con situazioni familiari tali da mettere a rischio la loro crescita, intesa come benessere fisico e psicologico, per i quali servono soluzioni sostitutive o integrative della famiglia d'origine. I bambini vengono accolti nella struttura solo per il periodo necessario ai servizi sociali e alla magistratura a progettare al meglio i tempi di rientro in famiglia o valutare la collocazione alternativa più idonea.

LA CASA È APERTA TUTTO L'ANNO PER 24 ORE AL GIORNO e può ospitare fino a 7 bambini in seguito alla richiesta dei servizi sociali territoriali, delle strutture

ospedaliere, delle autorità giudiziarie minorili e delle forze dell'ordine. Non sono previsti posti per l'accoglienza d'urgenza. Tuttavia, su intervento delle forze dell'ordine con provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile (ex art. 403 codice civile), vengono accolti bambini ai quali deve essere garantita, in presenza di una situazione a rischio, un'immediata sistemazione protetta.

I parametri di riferimento relativi agli orari di lavoro del personale educativo ed ausiliario sono quelli previsti dalla normativa regionale (L.RT 41/05; DPGR 15r/08) per le comunità a dimensione familiare a media intensità assistenziale e ad alta complessità organizzativa.

IL PERSONALE STABILE DELLA CASA È COMPOSTO DA:

educatori che hanno il compito preminente dell'accudimento, cura e sostegno all'educazione dei bambini. Collaborano inoltre all'elaborazione e verifica del Progetto generale della struttura e dei Progetti educativi Individuali dei piccoli ospiti;

operatori qualificati che assolvono i compiti di cucina, lavanderia, stireria, pulizia ed assistenza al personale educativo.

PRIMO OBIETTIVO nella progettazione educativa della struttura è il contenimento del periodo di permanenza dei piccoli nella casa che orienta il lavoro di accoglienza alla ricerca di soluzioni, di scambi sistematici e al perfezionamento

di procedure di interazione tra Istituto, servizi del territorio coinvolti sui singoli casi, forze dell'ordine e magistratura ordinaria e minorile.

Il mantenimento di un livello qualificato dell'intervento è garantito dall'osservazione continua e costante dei bambini da parte degli educatori e della registrazione sistematica dei dati assieme alla periodica discussione sul singolo caso e sulla verifica fatta in équipe con la presenza dei servizi a più livelli coinvolti.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA è orientata alla stabilità del personale educativo e ausiliario e al contenimento della presenza di altre figure all'interno della casa che a più livelli supportano le attività

(volontari, operatori del servizio civile) in modo da offrire al bambino la possibilità di una relazione privilegiata e continua con gli stessi adulti (e in particolare con l'adulto di riferimento) dal momento di ingresso all'uscita dalla Casa.

I bambini suddivisi in piccoli gruppi secondo la fascia d'età, hanno la possibilità di usufruire di un proprio spazio sia per il riposo che per le attività ludiche organizzate secondo una progettazione attenta allo sviluppo psico-fisico di ciascuno e rispondente agli obiettivi personalizzati del Progetto educativo sottoscritto con il servizio sociale di riferimento.

CASA BAMBINI

L'INSERIMENTO TIENE CONTO non solo dell'età ma anche dello stato di salute psico-fisica del bambino e di tutte le informazioni che i servizi possono offrire sul vissuto e le abitudini del bambino.

A SECONDA DELLE ETÀ il bambino viene introdotto in spazi e in attività esterne alla casa attraverso le quali può beneficiare di ulteriori relazioni ed esperienze significative. In relazione al progetto educativo specifico, viene favorita e supportata l'iscrizione al nido o alla scuola dell'infanzia e la relazione con i compagni di scuola.

LA STRUTTURA PROPONE anche ai bambini accolti occasioni di vita esterna alla casa e di divertimento per evitare i rischi che derivano dalla monotonia quotidiana e dai ritmi regolari di vita in collettività, in caso di lunghi periodi di permanenza:

- **progetto "brevi uscite"** ludico-ricreative, concordato con il servizio sociale di riferimento e con la presenza di un volontario di riferimento per esplorazioni in ambienti nuovi esterni alla struttura;
- **gite e soggiorni estivi** in campagna;
- **organizzazioni di feste**, aperte all'esterno, per eventi particolari;
- **attività ricreative e sportive**;
- **facilitazione dei rapporti** con i compagni di scuola per far sperimentare ai bambini esperienze e relazioni esterne alla struttura.

CASA MADRI



È UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE, PUÒ OSPITARE FINO A 7 NUCLEI di madri con figli o gestanti in qualunque momento della gravidanza, che si trovano senza alcun genere di sostegno familiare o relazionale oppure devono essere tutelate con un allontanamento dal nucleo familiare di appartenenza.

LA FINALITÀ PRIMARIA è quella di assicurare la tutela dei bambini che stanno per nascere e dei minori presenti con le proprie madri, investendo, a tale scopo, soprattutto sul sostegno delle competenze genitoriali, sulla facilitazione ad acquisire capacità di proiettarsi nella realtà sociale, utili anche per la ricerca dell'autonomia lavorativa.

È APERTA TUTTO L'ANNO PER 24 ORE AL GIORNO

Il personale educativo ed ausiliario è presente con un orario di lavoro che segue i parametri di riferimento previsti dalla normativa regionale (L.RT 41/05; DPGR 15r/08) per le case di accoglienza e gruppi appartamento a media intensità assistenziale e a media complessità organizzativa.

LE MAMME E I LORO FIGLI sono segnalati dai servizi sociali del territorio che presentano una proposta di inserimento in modo diretto o congiuntamente a un provvedimento del giudice minorile.

La richiesta viene valutata dal Responsabile del servizio in accordo con l'équipe educativa e, in caso di accettazione della proposta, vengono definiti insieme al

CASA MADRI

servizio di riferimento tempi e modalità dell'inserimento.

I servizi territoriali stabiliscono inoltre gli obiettivi e i tempi di accoglienza, tenendo conto delle difficoltà e dei problemi di ogni donna. Il progetto educativo e il tempo di permanenza nella struttura viene costruito congiuntamente con l'équipe educativa della casa e viene verificato e ridefinito negli incontri mensili.

IL PERSONALE STABILE DELLA CASA È COMPOSTO DA:

educatori che hanno il compito preminente di sostenere le madri nella lettura della propria situazione familiare e nell'elaborazione del proprio progetto di vita. Supportano le madri nell'avviamento all'autonomia individuale, fornendo, in sinergia con il servizio sociale, specifiche

risposte di sostegno per supportarle nella ricerca del lavoro e di una situazione abitativa autonoma; **operatori qualificati** che assistono il personale educativo nella gestione della quotidianità e supportano le madri affiancandole nei compiti di cucina, lavanderia, stireria, pulizia.

ALL'INTERNO DELLA CASA ogni mamma è stimolata a considerare come prioritaria la cura di sé, la sua autonomia e il benessere dei propri bambini.

Il ritmo della vita nella casa è scandito da routine e da regole di vita in gruppo (tenendo conto delle varie diversità culturali) nel rispetto prima di tutto delle esigenze dei bambini: gli orari dei pasti, del riposo, il gioco, la vita all'aria aperta e le esperienze che ne favoriscano la

crescita armonica. L'intervento educativo si focalizza nell'educazione a vivere in gruppo, a conoscersi attraverso il confronto reciproco, a modulare le proprie esigenze imparando a convivere con gli altri.

Le madri devono provvedere alla pulizia della stanza e dei propri oggetti, e, insieme alle altre ospiti, alla cura della casa, alla preparazione dei pasti, alla pulizia degli ambienti comuni (bagni, cucina).

NELL'ORGANIZZAZIONE dell'ambiente familiare all'interno della casa si tiene conto, compatibilmente con gli obiettivi contenuti nei progetti individuali, dei bisogni e dei ritmi delle ospiti e dei loro bambini, con particolare attenzione:

- **alla costituzione** di un ambiente di vita, di un clima in grado di facilitare la comunicazione e gli scambi e di mobilitare la partecipazione individuale delle donne nell'esperienza della vita in comune;
- **al sostegno** della relazione madre-bambino attraverso l'organizzazione di una rete di rapporti e una serie di interventi che facilitino la comunicazione della mamma con il proprio piccolo;
- **alla conoscenza** e all'accettazione reciproca tra le ospiti presenti nella struttura;
- **alla formulazione di proposte diversificate** per sostenere il nucleo familiare quali:
l'attivazione di spazi specifici dedicati ad accogliere gli incontri protetti con il padre o eventuali altri familiari;
- **la predisposizione** di percorsi di inserimento sociale e attivazione di laboratori artigianali per facilitare la ricerca di un lavoro.

GUIDA E ORIENTAMENTO

Il personale della casa offre alle ospiti una guida e un orientamento ai vari servizi territoriali: **consultori, strutture ospedaliere, medici di base, consulenze psicologiche e servizi specialistici.**

L'obiettivo è quello di sostenere il percorso di crescita individuale e l'acquisizione di alcune competenze utili per sostenerle dopo l'uscita dalla comunità.

CASA RONDINI



È UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE che accoglie sia madri che hanno già fruito di interventi di sostegno nella “Casa delle gestanti e delle madri”, sia madri che provengono direttamente dall'esterno su segnalazione dei servizi sociali territoriali. Si tratta comunque di donne che hanno raggiunto una stabilità psicologica e un adeguato equilibrio affettivo con il figlio e che spesso hanno già attiva una rete relazionale di riferimento e/o hanno in corso un'attività lavorativa remunerata.

LA CASA È APERTA TUTTO L'ANNO PER 24 ORE AL GIORNO

Può ospitare fino a 4 madri con figli. Il personale educativo ed ausiliario è presente in misura più limitata in ragione del progetto educativo di “autonomia assistita” della struttura, in ogni caso sempre

in accordo con i parametri regionali di riferimento.

LA CASA LE RONDINI RAPPRESENTA UNO SPAZIO DI TRANSIZIONE, dove le mamme acquistano autonomia e maggiori responsabilità preparandosi ad essere indipendenti e ad affrontare il mondo esterno con senso di responsabilità.

LE MAMME E I LORO FIGLI sono segnalati dai servizi sociali del territorio che presentano una proposta di inserimento in modo diretto o congiuntamente a un provvedimento del giudice minorile. La richiesta viene valutata dal Responsabile e dall'équipe educativa che definisce, in caso di accettazione della proposta, insieme al servizio di riferimento, tempi e modalità di inserimento.

Le madri vengono aiutate a organizzare i propri tempi e spazi dentro e fuori la struttura e laddove non vi sia la presenza stabile di una rete amicale e familiare, in accordo con i servizi socio-territoriali, possono essere attivate modalità di supporto part-time alle madri e ai minori anche attraverso le reti di volontariato.

IL DIARIO DI BORDO, IL SISTEMA INFORMATIVO

Ogni comunità tiene una documentazione accurata sul servizio e la sua evoluzione, sui processi operativi e sugli ospiti. Questo lavoro di certificazione serve sia a seguire il percorso educativo, sia ad annotare tutte le fasi dell'intervento per riferire agli enti competenti.

IL SISTEMA DI DOCUMENTAZIONE COMPRENDE:

- **il progetto del servizio** e i suoi aggiornamenti periodici;
- **il flusso delle entrate e delle uscite**, le presenze giornaliere degli ospiti e del personale;
- **la cartella** di ogni ospite;
- **il diario** giornaliero dell'educatore;
- **i verbali** delle riunioni dell'equipe educativa;
- **le annotazioni** riguardanti l'osservazione dell'ospite e i rapporti con la famiglia compresi gli incontri protetti.

LA CARTELLA PERSONALE DELL'OSPITE CONTIENE:

- **la documentazione** d'ingresso;
- **il progetto educativo** individuale e i suoi aggiornamenti;
- **la sintesi delle riunioni** con i servizi del territorio.

Il sistema informativo rappresenta quindi una garanzia sulla qualità del progetto educativo delle strutture residenziali del Servizio Accoglienza.

PROGETTO RONDINI



INTENDE GARANTIRE UN VALIDO EQUILIBRIO TRA L'OSPITALITÀ DI TIPO FAMILIARE, LE FUNZIONI EDUCATIVE E IL SOSTEGNO di percorsi di inclusione sociale dedicati a famiglie monogenitoriali con figli minori a carico, portando avanti un'idea di promozione dell'infanzia che viene da lontano. **Si rivolge alle madri** ospitate nella struttura residenziale Casa Madri ma si apre anche **alle donne** seguite dai servizi sociali del territorio fiorentino. Si rivolge inoltre **alla cittadinanza** attraverso progetti e iniziative di aggregazione e di incontro per le famiglie e a sostegno della genitorialità biologica, affidataria e adottiva. **Ha come obiettivo prioritario** quello di individuare e **integrare risorse pubbliche e private disponibili sul territorio** e utilizzarle per sperimentare forme nuove e flessibili di risposta ai problemi di carattere

assistenziale. **Grazie al supporto** di partner diversi - enti, associazioni e imprese- è possibile offrire interventi in ambito socio-educativo e culturale:

- **percorsi di orientamento** per la ricerca del lavoro;
- **corsi di prima alfabetizzazione** alla lingua italiana;
- **corsi per acquisire la patente di guida**;
- **percorsi di consulenza legale**;
- **laboratori musicali**, rivolti in modo particolare ai bambini, per favorire la socializzazione attraverso un "linguaggio comune", senza limiti e/o confini;
- **incontri e seminari** aperti alla cittadinanza per favorire la partecipazione e il sostegno alle famiglie (biologiche, affidatarie e adottive);
- **progetti sperimentali innovativi** in materia di percorsi assistenziali rivolti ai minori e ai nuclei monogenitoriali.

Grazie al sostegno di enti pubblici, associazioni del privato sociale, imprese, il **Progetto Rondini** promuove alcuni servizi dedicati al rafforzamento dei legami familiari e al supporto dell'integrazione delle donne tra i quali il Servizio "Spazio Neutro" e il Laboratorio di autonomia "Pro-fili".

IL SERVIZIO SPAZIO NEUTRO

permette la facilitazione e l'osservazione delle relazioni tra genitori e figli interrotte o compromesse da precedenti eventi traumatici. È uno spazio accogliente e facilmente raggiungibile che permette di salvaguardare gli incontri dal rischio di contatti non previsti, se non addirittura vietati dall'autorità giudiziaria. Lo Spazio neutro è dotato di uno

specchio unidirezionale che mette in comunicazione due stanze sufficientemente ampie di un impianto di audio e video registrazione e un impianto di interfono fra le due stanze.

Lo spazio rispetta quanto richiesto dall'autorità giudiziaria e grazie alle tecnologie di cui è dotato è in grado di assolvere a molteplici funzioni:

- **la semplice disponibilità** di un luogo di incontro;
- **la facilitazione** di relazioni tra genitori e figli interrotte o compromesse da precedenti eventi traumatici;
- **l'osservazione** delle relazioni genitori-figli, in vista della valutazione delle competenze genitoriali;
- **la protezione** di bambini esposti alla fatica di sostenere un incontro con un genitore del quale ricordano comportamenti violenti;

→ **la gestione** di situazioni relazionali complesse stabilita con decreto dagli organi giudiziari (tribunale per i minorenni e/o tribunale ordinario);

→ **la garanzia** di uno spazio protetto e attrezzato per la realizzazione di incontri probatori, oltre che per l'assistenza al bambino, per la raccolta delle prime informazioni fornite da un cittadino minorenni che denunci di aver subito atti o di aver assistito a fatti che possano configurarsi come reato o che l'abbiano comunque traumatizzato su richiesta dell'autorità giudiziaria e/o dalle forze dell'ordine.

Il retroscenio offre un importante punto di osservazione per l'operatore che può così valutare in modo ancora più puntuale gli intrecci spesso molto sottili e delicati delle relazioni e dei giochi emotivi sottesi ad alcuni comportamenti. La videoregistrazione offre inoltre

PROGETTO RONDINI

l'opportunità agli operatori di essere ancora più puntuali e precisi nelle loro valutazioni. Il tutto a vantaggio della sicurezza del bambino della facilitazione e maggior sicurezza delle diagnosi, della salvaguardia dell'immagine neutrale dell'operatore.

LABORATORIO DI AUTONOMIA "PRO-FILI"

Grazie all'apporto del volontariato viene offerta alle donne la possibilità di frequentare **uno spazio innovativo**, prendere parte a dei veri e propri, **"laboratori di autonomia"** con la finalità di impiantare stabilmente sul territorio una porta di interesse e di possibile emancipazione economica. Il progetto vuole gettare le fondamenta per

una creazione di occupazione sostenibile, favorire l'accesso delle donne al mondo del lavoro e migliorarne le condizioni di vita, promuovendo il processo di "integrazione" attraverso la pratica delle funzioni essenziali proprie del "diritto di cittadinanza". L'obiettivo principale è sviluppare l'attenzione delle donne verso l'imprenditorialità femminile come possibile soluzione di problemi occupazionali, offrendo formazione ed esperienza professionale. Il laboratorio offre servizi artigianali di sartoria (riparazioni, orli, cerniere, ricami e decorazioni) bijotteria, creazione di essenze profumate, oltre a proporre al pubblico corsi e seminari dedicati alle creazioni artistiche e al benessere in generale. Il laboratorio **"Pro-Fili"** è anche un'occasione per stare insieme, imparare, raccontarsi e divertirsi,

per poter liberare la creatività grazie alla realizzazione di oggetti, confezionare gadget per donazioni, bomboniere per nascite, matrimoni, celebrazioni e idee regalo per occasioni speciali: creazioni fatte a mano che nascono nel rispetto dei diritti della dignità di vita di chi le realizza.

IL PROGRAMMA DEI LABORATORI "PRO-FILI" PREVEDE DI:

- **dare gli strumenti di base per eseguire piccoli lavori di cucito e di riparazioni:** accorciare pantaloni, attaccare cerniere con l'uso della macchina da cucire o manualmente;
- **insegnare l'utilizzo** delle macchine da cucire, sia semplici che da ricamo;
- **realizzare lavori con la lana e il cotone**, ricami e decorazioni con la tecnica "patchwork";
- **creare con materiali di riciclo** collane, orecchini e accessori;

→ **fornire alcuni principi essenziali** per la creazione di fragranze d'ambiente, essenze profumate per la biancheria e per la casa, per profumare cassetti o armadi, da confezionare per occasioni speciali grazie al supporto dell'**Antica Officina del Farmacista del Dr Vranjes** che sostiene il Progetto Rondini per l'autonomia delle mamme.

IL VOLONTARIATO

All'interno dell'Istituto degli Innocenti è forte la presenza del volontariato. L'associazione "**Volontari Spedale degli Innocenti**" e l'Associazione **Auser del Quartiere 1** svolgono la propria attività a supporto delle tre strutture residenziali oltre a **fornire una serie di sollecitazioni per la realizzazione di progetti e possibilità concrete di aiuto** ai bambini e alle famiglie in difficoltà. I volontari che operano nel Servizio

Accoglienza ricevono una specifica formazione riguardo alla normativa in materia di infanzia e famiglia e vengono continuamente supportati per riuscire a realizzare al meglio attività a favore delle madri e dei bambini ospiti. Il volontario è tenuto al rispetto delle norme in materia di tutela della privacy e al segreto sulle informazioni che viene a conoscere anche casualmente riguardo alla situazione individuale e familiare degli ospiti della struttura.

IL VOLONTARIO PUÒ:

→ **offrire ai bambini ospiti** l'opportunità di effettuare esperienze e attività diverse da quelle sperimentate in struttura, anche attraverso uscite all'esterno concordate con l'educatore e specificamente inserite nel progetto educativo;

→ **offrire** alle mamme e/o al nucleo familiare attività di sostegno in specifici momenti della giornata e di accompagnamento ai servizi sul territorio;

→ **collaborare** con il personale educativo per la realizzazione di specifiche attività come l'accompagnamento dei bambini agli incontri protetti con il genitore, il sostegno ai bambini e/o alle madri per visite sanitarie, oppure nei momenti di ricovero ospedaliero;

→ **sostenere** le madri nei percorsi di orientamento e nella ricerca del lavoro;

→ **realizzare** insieme alle madri ospiti oggetti da utilizzare come gadget, bomboniere e idee regalo per occasioni speciali;

→ **organizzare** mercati, mostre, spettacoli di beneficenza, seminari su tematiche di interesse rilevante per le famiglie aperte a tutta la cittadinanza.

**Istituto
degli
Innocenti**



CONTATTI

accoglienza@istitutodeglinnocenti.it

www.istitutodeglinnocenti.it

Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze

tel. 055 2037399

fax 055 241663- 055 2037232

Paolina Pistacchi

Responsabile del Servizio Accoglienza

tel. 0552037229

Sara Maturi

Coordinatrice del Servizio Accoglienza

Referente per la rete dei volontari

tel 0552037389

PER INFORMAZIONI SUL VOLONTARIATO

volontari_accoglienza@istitutodeglinnocenti.it